



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA**ROMA - Mercoledì, 1° giugno 1949****SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO**ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI**

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.

ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disgiunti devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.

ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma**

Per gli annunci da inserire nella «Gazzetta Ufficiale», veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO**LEGGI E DECRETI****1949**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 marzo 1949, n. 262.

Riconoscimento della personalità giuridica della «Fondazione Azzolini», ente di culto, con sede presso la Chiesa cattedrale di Modena Pag. 1438

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
7 aprile 1949, n. 263.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Istituto suore «Figlie di Sant'Eusebio», con sede in Vercelli. Pag. 1438

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
31 gennaio 1949.

Trasferimento all'Opera nazionale per i combattenti del fondo «San Martino a Coltura», sito nel comune di Castelvolturno Pag. 1438

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 marzo 1949.

Passaggio della gestione dell'acquedotto del comune di Mezzojuso (Palermo) all'Ente Acquedotti Siciliani. Pag. 1439

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
9 aprile 1949.

Secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Modena Pag. 1439

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 marzo 1949.

Cessione alla «Università-Biblioteca-Popolare» di Legnano di mobili e di pubblicazioni già di pertinenza del soppresso istituto di cultura fascista Pag. 1441

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 marzo 1949.

Nomina dei membri del Consiglio d'amministrazione dell'Ente Nazionale Metano Pag. 1441

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1949.

Nomina del Collegio dei sindaci dell'Azienda Minerali Metalliferi Italiani (A.M.M.I.) per il triennio 1° gennaio 1949-31 dicembre 1951 Pag. 1441

DECRETO MINISTERIALE 27 aprile 1949.

Nomina del Collegio dei sindaci dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione, per l'anno 1949. Pag. 1442

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1949.

Ricostituzione della Cassa comunale di credito agrario di Segariu (Cagliari) Pag. 1442

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1949.

Conferma di un sindaco effettivo dell'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane, con sede in Roma. Pag. 1443

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1949.

Conferma di un membro effettivo e di un membro supplente del Comitato esecutivo del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, con sede in Roma. Pag. 1443

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1949.

Conferma di sindaci del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, con sede in Roma. Pag. 1443

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1949.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito al Monte di credito su pegno di Isola della Scala (Verona) e messa in liquidazione del Monte medesimo Pag. 1444

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1949.

Autorizzazione alla Banca popolare cooperativa di Gualdo Tadino (Perugia) a compiere operazioni di credito agrario d'esercizio nel territorio dei comuni di Gualdo Tadino, Siggillo, Fossato di Vico e Nocera Umbra (Perugia). Pag. 1444

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1949.

Autorizzazione alla Banca cooperativa - Bologna a compiere operazioni di credito agrario d'esercizio nel territorio dei comuni di Bologna, Budrio e Crevalcore (Bologna). Pag. 1444

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1949.

Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Cento (Ferrara) a compiere operazioni di credito agrario d'esercizio nel territorio dei comuni di Cento, Sant'Agostino, Poggio Renatico (Ferrara), Pieve di Cento (Bologna) e Vigarano Mainarda (Ferrara), limitatamente alla frazione omonima. Pag. 1445

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1949.

Condizioni per l'incorporazione del Monte di credito su pegno di San Giorgio del Sannio, con sede in San Giorgio del Sannio (Benevento), nel Monte di credito su pegno di Benevento, con sede in Benevento Pag. 1445

DECRETO MINISTERIALE 14 maggio 1949.

Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente del Consorzio per sovvenzioni su valori industriali, con sede in Roma Pag. 1445

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ufficio italiano dei cambi: Contrattazione cambi. Pag. 1446

Ministero di grazia e giustizia: Cessazione di notai dall'esercizio Pag. 1446

Ministero dell'interno:

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Borrello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948. Pag. 1446

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Fossacesia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948 Pag. 1446

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Tollo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948. Pag. 1446

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ortona a Mare ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948 Pag. 1446

Ministero del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli Pag. 1446
Diffida per smarrimento di titoli di rendita nominativa. Pag. 1447

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Divieto di caccia e uccellazione nella zona venatoria di Montà d'Alba (Cuneo) Pag. 1447

Divieto di caccia e uccellazione nella zona venatoria di Civitella del Tronto e Campli (Teramo) Pag. 1447

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 3 dal 1° al 15 febbraio 1949 Pag. 1448

Ministero dei lavori pubblici: Approvazione del piano di ricostruzione dell'abitato di Colle di Val d'Elsa (Siena). Pag. 1455

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Proroga dei poteri conferiti al commissario della Cooperativa pescatori della provincia di Palermo, con sede in Palermo. Pag. 1455

Regione Trentino - Alto Adige: Ripristino di cognomi nella forma tedesca Pag. 1456

CONCORSI ED ESAMI**Presidenza del Consiglio dei Ministri:**

Diario delle prove scritte di esame per il concorso a quarantacinque posti di medico provinciale aggiunto di 2ª classe in prova nell'Amministrazione della sanità pubblica Pag. 1457

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Como. Pag. 1457

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Imperia. Pag. 1457

Sostituzione del segretario della Commissione esaminatrice del concorso al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Sondrio Pag. 1457

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Graduatoria del concorso per esami a trenta posti del grado 11° del ruolo del personale direttivo postale telegrafico di 1ª categoria (gruppo A) nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto Ministeriale 15 settembre 1947 (riservato ai reduci) Pag. 1458

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Risultati della specializzazione in agronomia del concorso per titoli e per esami a ventidue posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo A) nel ruolo del personale tecnico superiore degli istituti di sperimentazione agraria, riservato ai reduci Pag. 1458

Prefettura di Ancona: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona Pag. 1459

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 125 DEL 1° GIUGNO 1949:

LEGGE 29 aprile 1949, n. 264.

Provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 marzo 1949, n. 262.

Riconoscimento della personalità giuridica della « Fondazione Azzolini », ente di culto, con sede presso la Chiesa cattedrale di Modena.

N. 262. Decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della « Fondazione Azzolini », ente di culto, con sede presso la Chiesa cattedrale di Modena, intendendosi l'ente stesso autorizzato ad accettare l'eredità di Giuseppe Azzolini, consistente in beni immobili e mobili del valore di L. 1.730.659,96 e viene, altresì, approvato lo statuto per il governo della Fondazione in data 18 febbraio 1949.

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 maggio 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 aprile 1949, n. 263.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Istituto suore « Figlie di Sant'Eusebio », con sede in Vercelli.

N. 263. Decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Istituto suore « Figlie di Sant'Eusebio » con sede in Vercelli.

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 gennaio 1949.

Trasferimento all'Opera nazionale per i combattenti del fondo « San Martino a Coltura », sito nel comune di Castelvoturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 22 novembre 1948 del Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'articolo 30 del regolamento legislativo, approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, con la quale,

su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « San Martino a Coltura », di pertinenza, come dagli atti, di Schiavone Giuseppe fu Pasquale e Cantelli Preziosa di Francesco e riportato nel catasto del comune di Castelvoturno, in testa alla ditta: Schiavone Giuseppe fu Pasquale e Cantelli Preziosa di Francesco alla partita n. 569, foglio di mappa n. 25, particella n. 33, superficie Ha. 0.86.22, con l'imponibile di L. 103,47.

Detto fondo confina con la strada comunale « Caradogna », con la strada vicinale « San Martino a Coltura », con la proprietà « Noviello Giuseppe fu Carmine Ruosi Salvatore di Gennaro », salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta presentata il 5 gennaio 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione culturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo e i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « San Martino a Coltura » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti, la somma di L. 9000 (novemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento legislativo.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 31 gennaio 1949

EINAUDI

SEGGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° aprile 1949
Registro n. 10, foglio n. 400.

(1954)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 marzo 1949.

Passaggio della gestione dell'acquedotto del comune di Mezzojuso (Palermo) all'Ente Acquedotti Siciliani.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 19 gennaio 1942, n. 24, istitutiva dell'Ente Acquedotti Siciliani, nonchè le relative norme regolamentari, approvate con regio decreto 23 febbraio 1942, n. 369;

Visto il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 774, recante modificazioni alla suddetta legge 19 gennaio 1942, n. 24;

Vista la deliberazione 21 ottobre 1947 del Consiglio di amministrazione dell'Ente Acquedotti Siciliani circa il passaggio di gestione all'Ente stesso dell'acquedotto di Mezzojuso (Palermo);

Vista la deliberazione 18 gennaio 1947, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 15 aprile 1947, con la quale il commissario prefettizio del comune di Mezzojuso ha deliberato il passaggio all'Ente Acquedotti Siciliani della gestione dell'acquedotto di quel Comune, ed approvato lo schema di convenzione da stipularsi con l'Ente medesimo per tale passaggio;

Visto il contratto stipulato il 7 agosto 1947 fra l'Ente e il Comune, reso esecutivo dal Prefetto di Palermo il 2 settembre 1947;

Vista l'altra deliberazione in data 14 febbraio 1948, approvata il 6 aprile 1948 dalla Giunta provinciale amministrativa, con la quale si chiarisce che il canone di utenza, di cui all'art. 5 della convenzione, deve intendersi annuo;

Vista la convenzione aggiuntiva stipulata il 27 settembre 1948 fra l'Ente ed il Comune, registrata a Misilmeri il 5 novembre 1948, al n. 283 del mod. I;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

La gestione dell'acquedotto del comune di Mezzojuso (Palermo) passa all'Ente Acquedotti Siciliani a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sono approvate le modalità per il passaggio di gestione, secondo le due convenzioni stipulate fra l'Ente Acquedotti Siciliani ed il comune di Mezzojuso in data 7 agosto 1947 e 27 settembre 1948.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 18 marzo 1949

EINAUDI

TUPINI — SCELBA — PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1949
Registro Lavori pubblici n. 6, foglio n. 399.

(2065)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
9 aprile 1949.

Secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Modena.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 11 luglio 1913, n. 2790, con il quale venne approvato l'elenco delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Modena;

Visto il regio decreto 10 maggio 1937, n. 827, con il quale venne approvato il primo elenco suppletivo a quello sopracitato;

Visto lo schema del secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche della stessa provincia;

Visto il decreto Ministeriale 9 marzo 1943, n. 7100, con il quale venne disposta la pubblicazione di detto schema di elenco suppletivo;

Visti gli atti della istruttoria esperita a norma di legge, durante la quale fu presentato, in data 15 maggio 1943, reclamo da parte del Consorzio interprovinciale della bonifica di Burana che, richiamandosi alla propria deliberazione del 3 maggio 1943, lamenta come nel citato schema di elenco sono inclusi solo sei pozzi artesiani della portata complessiva di litri-secondo 112 di acqua alimentanti l'acquedotto di detta bonifica, mentre i pozzi utilizzati sarebbero sette con portata di litri-secondo 228 a metri 1,50 sotto il suolo ed oscillerebbe da litri-secondo 114 a 152 al livello del suolo, e fa presente che, a tempo opportuno, intende chiedere l'utilizzazione dei massimi quantitativi d'acqua disponibili che, secondo il Consorzio, sarebbero superiori a quelli indicati nell'elenco;

Ritenuto che il minore dei sette pozzi perforati dal Consorzio di Burana ha la portata di soli due litri e non alimenta l'acquedotto, ma fornisce acqua potabile alla sola casa del custode, e per tale motivo non è stato compreso nel suddetto elenco;

Che la possibilità di derivare una maggiore portata dai sei pozzi in parola non viene in nessun modo preclusa dalle indicazioni dell'elenco, dato che i valori della

portata in esso riportati non possono essere considerati assoluti, ma semplicemente approssimati in relazione anche alla possibilità di variazioni nel tempo;

Che pertanto il suddetto reclamo non è fondato e va quindi respinto;

Visti i voti 30 settembre 1942, n. 1896, e 24 aprile 1948, n. 986, del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Visto il testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative norme regolamentari;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Respinto il su citato reclamo del Consorzio della bonifica di Burana, è approvato il secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Modena, giusta l'unito esemplare, vistato dal Ministro proponente, il quale è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 9 aprile 1949

EINAUDI

TUPINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 maggio 1949
Registro Lavori pubblici n. 6, foglio n. 266

Schema del 2° elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Modena

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	BACINO	COMUNI interessati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblica acqua sotterranea
1	2	3	4	5
1	Acque sotterranee in frazione Cognento a levante della strada d'Addia	Fiume Secchia	Modena	Fra le strade di San Geminiano, di Formigine, di Cognento e d'Addia N. 6 pozzi artesiani della portata complessiva di litri/sec. 112 di acqua saliente, alimentanti l'acquedotto « Luigi Razza » della Bonifica di Burana
2	Acque sotterranee in frazione Cognento a ponente della strada d'Addia	Id.	Id.	Fra la ferrovia Modena-Milano, la strada d'Addia, la strada di Cognento e la strada Ponte Alto di Cognento N. 7 pozzi artesiani della portata di litri/sec. 109 di acqua saliente, alimentanti l'acquedotto della città di Modena
3	Acque sotterranee in sinistra del fiume Panaro presso l'abitato di Vignola, a monte del ponte omonimo	Fiume Panaro	Vignola	Fra le strade Vignola-Pavullo Modena-Zocca ed il fiume Panaro N. 2 pozzi della portata complessiva di litri/sec. 55, sollevata meccanicamente a scopo irriguo

Visto, come da decreto del Presidente della Repubblica in data 9 aprile 1949, n. 1817

Il Ministro: TUPINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 marzo 1949.

Cessione alla « Università-Biblioteca-Popolare » di Legnano di mobili e di pubblicazioni già di pertinenza del soppresso istituto di cultura fascista.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

E

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il regio decreto-legge 2 agosto 1943, n. 703;

Vista l'istanza in data 28 luglio 1948, con la quale il sindaco del comune di Legnano chiede che a favore della civica « Università-Biblioteca Popolare » siano ceduti in via definitiva e gratuita i mobili e le pubblicazioni di pertinenza della soppressa sezione dell'istituto di cultura fascista locale;

Considerato che tali pubblicazioni, nella quasi totalità, facevano parte della già « Università Popolare » di Legnano, sciolta dal soppresso p.n.f. e ricostituita sotto la denominazione di « istituto di cultura fascista »;

Ritenuto che tali pubblicazioni trovano la migliore destinazione presso la predetta « Università-Biblioteca Popolare » per scopi culturali d'interesse collettivo;

Considerato che il comune di Legnano s'impegna a non alienare i mobili e le pubblicazioni, destinandoli permanentemente alla civica « Università-Biblioteca Popolare »;

Visto l'art. 38 del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159;

Decreta :

I mobili e le pubblicazioni già di pertinenza del soppresso istituto di cultura fascista di Legnano, di cui al verbale 3 novembre 1945 redatto in Legnano a cura della Direzione generale dell'ufficio del registro, sono ceduti gratuitamente alla « Università-Biblioteca Popolare » di Legnano, con obbligo di destinazione perenne ed inalienabile all'Ente stesso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 marzo 1949

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DE GASPERI

Il Ministro per il tesoro

PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione

GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 marzo 1949

Registro Presidenza n. 24, foglio n. 195. — FERRARI

(2085)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 marzo 1949.

Nomina dei membri del Consiglio d'amministrazione dell'Ente Nazionale Metano.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 2 ottobre 1940, n. 1501, con la quale è stato costituito l'Ente Nazionale Metano;

Visto lo statuto dell'Ente suddetto, approvato con il regio decreto 29 gennaio 1942, n. 808;

Visto il decreto legislativo 5 maggio 1948, n. 493, sull'aumento di capitale dell'Ente stesso;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 agosto 1948, registrato alla Corte dei conti il 23 settembre 1948, registro Industria e commercio n. 1, foglio n. 263, con il quale è stata prorogata al 14 dicembre 1948 la gestione commissariale dell'Ente;

Riconosciuta la necessità di procedere alla nomina dei membri del Consiglio di amministrazione dell'Ente Nazionale Metano;

Viste le designazioni fatte ai sensi dell'art. 2 del sopracitato decreto legislativo 5 maggio 1948, n. 493;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'industria e il commercio, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per il tesoro e per le finanze;

Decreta :

Sono nominati membri del Consiglio di amministrazione dell'Ente Nazionale Metano i signori:

ing. Francesco Caltagirone, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

avv. Agostino Mormino, in rappresentanza del Ministero dell'interno;

rag. Antonino Spina, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

ing. Tito Rumboldt, in rappresentanza del Ministero delle finanze;

ing. Paolo Lattanzi, in rappresentanza del Ministero dei trasporti;

ing. Mario Monti, esperto;

ing. Emilio Battista, esperto;

ing. Piero Chiapponi, esperto.

Roma, addì 21 marzo 1949

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DE GASPERI

Il Ministro per l'industria e il commercio

LOMBARDO

Il Ministro per il tesoro

PELLA

Il Ministro per le finanze

VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 maggio 1949

Registro Presidenza n. 25, foglio n. 238. — FERRARI

(2113)

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1949.

Nomina del Collegio dei sindaci dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.) per il triennio 1° gennaio 1949-31 dicembre 1951.

IL MINISTRO

PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 6 gennaio 1936, n. 44, convertito nella legge 10 aprile 1936, n. 1024, che istituisce l'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.);

Visto il decreto legislativo 8 maggio 1948, n. 1364, che stabilisce l'ordinamento dell'Azienda predetta;

Considerata la necessità di costituire il Collegio dei sindaci dell'Azienda stessa, per il triennio 1° gennaio 1949-31 dicembre 1951;

Viste le designazioni all'uopo fatte in base all'art. 4 del suddetto decreto legislativo 8 maggio 1948, n. 1364;

Decreta:

Sono chiamati a far parte del Collegio dei sindaci dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.) per il triennio 1° gennaio 1949-31 dicembre 1951, i signori:

dott. Luigi Lazari, sindaco effettivo, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

dott. Carlo Tosti, sindaco effettivo, in rappresentanza del Ministero delle finanze;

rag. Arturo Domacavalli, sindaco effettivo, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

rag. Saturno Sobrero, rag. Fernando Mauro, sindaci effettivi, in rappresentanza degli istituti partecipanti al capitale dell'Azienda;

ing. Iperide Sammarini, sindaco supplente, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

dott. Giovan Battista Filiti, sindaco supplente, in rappresentanza del Ministero delle finanze;

rag. Francesco Atzeni, sindaco supplente, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Partecipa al controllo sulla gestione finanziaria dell'Azienda Minerali Metallici Italiani, durante il triennio 1° gennaio 1949-31 dicembre 1951, il delegato della Corte dei conti, dott. Amerigo Festa.

Il presente decreto verrà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 aprile 1949

Il Ministro per l'industria e per il commercio

LOMBARDO

Il Ministro per le finanze

VANONI

p. Il Ministro per il tesoro

MALVESTITI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 maggio 1949

Registro Industria e commercio n. 3, foglio n. 232. — BRUNO

(2112)

DECRETO MINISTERIALE 27 aprile 1949.

Nomina del Collegio dei sindaci dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione, per l'anno 1949.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 9 luglio 1926, n. 1331, che istituisce l'Associazione nazionale per il controllo della combustione;

Vista la modificazione apportata all'art. 9 del regio decreto-legge citato con la legge di conversione 16 giugno 1927, n. 1132;

Visto il regio decreto 26 agosto 1927, n. 1669, che modifica lo statuto dell'Associazione suddetta, approvato con regio decreto 23 dicembre 1926, n. 2339;

Visto il regio decreto-legge 17 febbraio 1936, n. 421, convertito nella legge 2 giugno 1936, n. 1318, col quale

sono state apportate modificazioni alla composizione del Consiglio di amministrazione, del Consiglio tecnico e del Collegio sindacale dell'Associazione citata;

Viste le designazioni fatte dai Ministeri competenti e dalla Confederazione generale dell'industria italiana;

Decreta:

Il Collegio dei sindaci dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione, per l'anno 1949, è composto come segue:

Croce gr. uff. Paolino, sindaco effettivo, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Bellotti comm. dott. Antonio, sindaco effettivo, in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio;

Fadda dott. Francesco, sindaco effettivo, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Cioli dott. Lionello, sindaco effettivo, in rappresentanza della Confederazione generale dell'industria italiana;

Carlizzi dott. Tommaso, sindaco effettivo, in rappresentanza della Confederazione generale dell'industria italiana;

Befani dott. Giuseppe, sindaco supplente, in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio;

Nervi avv. Giuseppe, sindaco supplente, in rappresentanza della Confederazione generale dell'industria italiana.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 aprile 1949

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale

FANFANI

Il Ministro per l'industria e commercio

LOMBARDO

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 maggio 1949

Registro Lavoro e previdenza n. 6, foglio n. 174. — LAMICELA

(2114)

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1949.

Ricostituzione della Cassa comunale di credito agrario di Segariu (Cagliari).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928 n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Considerato che la Cassa comunale di credito agrario di Segariu è stata incorporata in quella di Furtei, a seguito della fusione del comune di Segariu con quello di Furtei (Cagliari);

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 871, che ha disposto la ricostituzione del comune di Segariu;

Vista la proposta avanzata dal sindaco del comune di Segariu a mezzo dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' ricostituita la Cassa comunale di credito agrario di Segariu (Cagliari).

Con l'intervento di un rappresentante dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna, l'amministrazione del ricostituito Ente prenderà in consegna dalla Cassa comunale di credito agrario di Furtei il patrimonio e l'archivio di pertinenza dell'Ente stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 maggio 1949

Il Ministro: PELLA

(1989)

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1949.

Conferma di un sindaco effettivo dell'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto l'art. 27 dello statuto dell'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane, con sede in Roma, approvato con regio decreto 23 ottobre 1921, n. 1546, e successive modificazioni;

Visto il proprio decreto in data 26 settembre 1948, con il quale il dott. Girolamo Castello è stato nominato sindaco effettivo dell'Istituto predetto fino all'approvazione del bilancio 1948;

Considerato che il dott. Castello è scaduto di carica per compiuto periodo;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. Girolamo Castello è confermato sindaco effettivo dell'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane, con sede in Roma, sino all'approvazione del bilancio 1949.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 maggio 1949

Il Ministro: PELLA

(1991)

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1949.

Conferma di un membro effettivo e di un membro supplente del Comitato esecutivo del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130; nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto lo statuto del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, con sede in Roma, approvato con decreto del Capo del Governo in data 15 novembre 1937;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

L'avv. Gian Luigi Dones è confermato membro effettivo e il prof. Paolo Ricaldone è confermato membro supplente del Comitato esecutivo del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, con sede in Roma, per gli esercizi dal 1949 al 1952.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 maggio 1949

Il Ministro: PELLA

(1992)

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1949.

Conferma di sindaci del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130; nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto lo statuto del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, con sede in Roma, approvato con decreto del Capo del Governo in data 15 novembre 1937;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. Pietro Luppino e il dott. Vittorio Marini sono confermati sindaci del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, con sede in Roma, e resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1949.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Roma, addì 12 maggio 1949

Il Ministro: PELLA

(1994)

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1949.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito al Monte di credito su pegno di Isola della Scala (Verona) e messa in liquidazione del Monte medesimo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vista la legge 10 maggio 1938, n. 745 ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista l'istanza del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Isola della Scala, intesa ad ottenere lo scioglimento e la messa in liquidazione del Monte stesso, con la procedura regolata dalle disposizioni di cui al titolo 7°, capo 3°, art. 67, del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito al Monte di credito su pegno di Isola della Scala (Verona) e lo stesso è messo in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, art. 67, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Roma, addì 12 maggio 1949

Il Ministro: PELLA

(1930)

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1949.

Autorizzazione alla Banca popolare cooperativa di Gualdo Tadino (Perugia) a compiere operazioni di credito agrario d'esercizio nel territorio dei comuni di Gualdo Tadino, Sigillo, Fossato di Vico e Nocera Umbra (Perugia).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonché il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo 20 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Vista la domanda della Banca popolare cooperativa di Gualdo Tadino (Perugia);

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

La Banca popolare cooperativa di Gualdo Tadino (Perugia) è autorizzata a compiere nel territorio dei comuni di Gualdo Tadino, Sigillo, Fossato di Vico e Nocera Umbra operazioni di credito agrario di esercizio previste dall'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme e alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Roma, addì 12 maggio 1949

Il Ministro: PELLA

(1986)

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1949.

Autorizzazione alla Banca cooperativa - Bologna a compiere operazioni di credito agrario d'esercizio nel territorio dei comuni di Bologna, Budrio e Crevalcore (Bologna).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonché il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Vista la domanda della Banca cooperativa Bologna; Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio;

Decreta:

La Banca cooperativa Bologna è autorizzata a compiere nel territorio del comune di Bologna e dei comuni vicini di Budrio e Crevalcore, dove l'anzidetta Banca è insediata con proprie dipendenze, operazioni di credito agrario di esercizio previste dall'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme e alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Roma, addì 12 maggio 1949

Il Ministro: PELLA

(1988)

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1949.

Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Cento (Ferrara) a compiere operazioni di credito agrario d'esercizio nel territorio dei comuni di Cento, Sant'Agostino, Poggio Renatico (Ferrara), Pieve di Cento (Bologna) e Vigarano Mainarda (Ferrara), limitatamente alla frazione omonima.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonché il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Vista la domanda della Cassa di risparmio di Cento (Ferrara);

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Cento (Ferrara) è autorizzata a compiere nel territorio dei comuni di Cento, Sant'Agostino e Poggio Renatico, in provincia di Ferrara; Pieve di Cento, in provincia di Bologna; nonché nel territorio del comune di Vigarano Mainarda, in provincia di Ferrara, limitatamente alla frazione omonima, operazioni di credito agrario di esercizio previste dall'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme e alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 maggio 1949

Il Ministro: PELLA

(1985)

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1949.

Condizioni per l'incorporazione del Monte di credito su pegno di San Giorgio del Sannio, con sede in San Giorgio del Sannio (Benevento), nel Monte di credito su pegno di Benevento, con sede in Benevento.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto in data 31 gennaio 1949, del Presidente della Repubblica, con il quale è stata disposta la incorporazione del Monte di credito su pegno di San Giorgio del Sannio, nel Monte di credito su pegno di Benevento;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

La incorporazione del Monte di credito su pegno di San Giorgio del Sannio, con sede in San Giorgio del Sannio, nel Monte di credito su pegno di Benevento, con sede in Benevento, disposta con decreto in data 31 gennaio 1949 del Presidente della Repubblica, avrà luogo alle seguenti condizioni:

a) assunzione da parte del Monte di credito su pegno di Benevento di tutte le attività e passività del Monte di credito su pegno di San Giorgio del Sannio, nonché di tutti i diritti, azioni e ragioni di qualsiasi genere e natura, e di quanto altro di spettanza del Monte di San Giorgio del Sannio e di ogni obbligazione passiva, nessuna esclusa od eccettuata;

b) incameramento del patrimonio netto del Monte di San Giorgio del Sannio, quale risulterà alla data dell'incorporazione;

c) impegno da parte del Monte di Benevento di destinare a favore delle opere assistenziali del comune di San Giorgio del Sannio, una quota degli utili annuali disponibili per la beneficenza, in misura proporzionale al patrimonio netto apportato dal Monte di San Giorgio del Sannio, ai sensi dell'art. 14 del regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

d) l'incorporazione avrà luogo senza alcun obbligo da parte dell'Ente incorporante, di continuare l'esercizio della pignorazione sulla piazza di San Giorgio del Sannio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 maggio 1949

Il Ministro: PELLA

(1993)

DECRETO MINISTERIALE 14 maggio 1949.

Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente del Consorzio per sovvenzioni su valori industriali, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto lo statuto del Consorzio per sovvenzioni su valori industriali, con sede in Roma, approvato con regio decreto 25 novembre 1940, n. 1955;

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale del credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. Diego Spinelli è nominato sindaco effettivo e il dott. Ruggero Mastrangelo è nominato sindaco supplente del Consorzio per sovvenzioni su valori industriali, con sede in Roma, e resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1951.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 maggio 1949

Il Ministro: PELLA

(2037)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

UFFICIO ITALIANO DEL CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie mensili, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 novembre 1947, n. 1347, valide per il mese di giugno 1949:

Dollaro U.S.A.	L. 575
Franco svizzero	141

(2157)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica 12 maggio 1949, in corso di registrazione alla Corte dei conti, 1 sottoindicati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limite di età, con effetto dalle date per ciascuno di essi indicate, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Gaddi Luigi, residente nel comune di Mariano Comense, distretto notarile di Como, 10 giugno 1949;

Giani Eugenio, residente nel comune di Viadana, distretto notarile di Mantova, 11 giugno 1949;

Majo Ignazio, residente nel comune di Palermo, 18 giugno 1949;

Neri Gaetano Giacomo, residente nel comune di Bologna, 22 giugno 1949;

Lovari Umberto, residente nel comune di Cortona, distretto notarile di Arezzo, 23 giugno 1949;

Oriani Giovannangelo, residente nel comune di Pozzuoli, distretto notarile di Napoli, 30 giugno 1949.

(2119)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Borrello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale in data 7 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 1948, registro n. 33 Interno, foglio n. 111, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Borrello (Chieti), di un mutuo di L. 1.474.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(1974)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Fossacesia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale in data 7 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 1948, registro n. 33 Interno, foglio n. 108, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Fossacesia (Chieti) di un mutuo di L. 928.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(1976)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Tollo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale in data 7 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 1948, registro n. 33 Interno, foglio n. 113, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Tollo (Chieti) di un mutuo di L. 1.510.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(1980)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ortona a Mare ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948.

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 1948, registro n. 33 Interno, foglio n. 115, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Ortona a Mare (Chieti) di un mutuo di L. 3.984.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(1977)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 121

CAMBI VALUTARI 50 % (Esportazione)

Cambi di chiusura del 31 maggio 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	575 —	141 —
» Firenze	575 —	141 —
» Genova	575 —	141 —
» Milano	575 —	141 —
» Napoli	575 —	141 —
» Roma	575 —	141,50
» Torino	575 —	141 —
» Trieste	575 —	141 —
» Venezia	575 —	141 —

Media dei titoli del 31 maggio 1949

Rendita 3,50 % 1906	80,15
Id. 3,50 % 1902	72,50
Id. 3 % lordo	52,40
Id. 5 % 1935	99,90
Redimibile 3,50 % 1934	75,90
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	74,975
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,45
Id. 5 % 1936	96,875
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	100,15
Id. 5 % (15 settembre 1950)	100,20
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,075
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,075
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,775
Id. 4 % (15 settembre 1951)	97,90
Id. 5 % convertiti 1951	100,30

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie mensili ai sensi del decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1347, valide per il mese di maggio 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 575 —
1 franco svizzero	141 —

Cambi di compensazione del 31 maggio 1949

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 13,12 per franco belga
Danimarca	72,98 » corona danese
Francia	1,80 » franco francese
Norvegia (c/nuovo)	70,57 » corona norvegese
Spagna (c/globale nuovo e c/B)	31,96 » peseta
Svezia (c/speciale)	159,94 » corona svedese
Svizzera (c/spese portuali tran-	142,50 » franco svizzero
sito e trasferimenti vari)	

Per la lira sterlina valgono le disposizioni di cui al decreto Ministeriale 27 novembre 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 15 dicembre 1949).

Ufficio Italiano dei Cambi

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli di rendita nominativa

(1ª pubblicazione).

Elenco n. 16.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinché, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Rendita 5 %	182920	Torre Mario fu Francesco, dom. a Genova, con usufrutto a Bolgiano Rosa fu Pietro	Lire 150 —
Id.	215200	Gualteroni Luigi fu Giuseppe, dom. a Bergamo, vincolata	5.000 —
Id.	157145 (sola nuda proprietà)	Guenzino Teresio di Giuseppe minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Cellamonte (Alessandria), vincolata di usufrutto	220 —
Cons. 3,50 % (1906)	762877	Congregazione di carità di Quaranti (Alessandria)	24,50
P. R. 3,50 % (1934)	473424 (sola nuda proprietà)	Giorgio Vincenzo fu Giuseppe, dom. a Ottati, con usufrutto a Monaco Angelo fu Sabato, dom. a Ottati (Salerno)	7.100 —
Id.	316481 (solo usufrutto)	Buccilli Carmela, Bianca, Antonietta e Domenico fu Cesidio, minori sotto la patria potestà della madre Gregori Ma- riannina di Francesco ved. Buccilli, dom. a Alvito (Ca- serta), con usufrutto a quest'ultima	133 —
Id.	293497	Ambrosio Maria Rosaria fu Domenico, nubile, dom. a Can- dela (Foggia), vincolata per dote	259 —
Id.	520716 (sola nuda proprietà)	Curti Annamaria fu Vincenzo, minore sotto la patria potestà della madre Barile Ettorina di Antonio, vedova Curti, dom. in Rovasenda (Vercelli), con usufrutto a quest'ul- tima	210 —
Id.	69880	D'Agostino Eloisa fu Francesco	17,50
Id.	69381	D'Agostino Filomena fu Francesco	17,50

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 12 maggio 1949

Il direttore generale: DE LIGUORO

(2024)

**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
E DELLE FORESTE****Divieto di caccia e uccellazione nella zona venatoria
di Montà d'Alba (Cuneo)**

Fino al 30 giugno 1950, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellazione nella zona della provincia di Cuneo, dell'estensione di ettari 210 circa, compresa nel comune di Montà d'Alba, delimitata dai seguenti confini:

comune di Canale; comune di Cisterna; strada statale n. 29 Alba-Poirino; parte del capoluogo di Montà; regione San Grato; strada comunale di San Rocco; frazione Ghioni e strada di accesso a Cisterna.

(2004)

**Divieto di caccia e uccellazione nella zona venatoria
di Civitella del Tronto e Campi (Teramo)**

Fino al 30 giugno 1951, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellazione nella zona della provincia di Teramo, della estensione di ettari 1000, compresa nei comuni di Civitella del Tronto e Campi, delimitata dai seguenti confini:

strada statale n. 81, Teramo-Ascoli, dalla Rocca Santa Felicità fino al bivio della strada provinciale per Civitella del Tronto; tale strada fino al bivio della strada comunale per Ponzano; detta strada fino a Ponzano; carrareccia per casa Malaspina, Mazzocche, Cugnoli, fino alla strada provinciale Garruffo-Campi; tale strada fino al bivio per Paterno; detta strada fino a Paterno; mulattiera per Pianacce di Campi, colle Ginepro, Rocca Santa Felicità.

(2002)

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITA PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 3
dal 1° al 15 febbraio 1949

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Carbonchio ematico				
Asti	Cocconato	B	—	1
Bari	Monopoli	B	1	—
Benevento	San Lorenzo Maggiore	B	—	1
Brescia	Bagnolo Mella	B	—	1
Id.	Breno	B	—	1
Id.	Brescia	B	—	1
Id.	Capriano	B	—	1
Id.	Ghedi	B	1	—
Id.	Montichiari	B	—	1
Foggia	San Marco in Lamis	E	2	—
Frosinone	Giuliano di Roma	B	—	1
Latina	Cisterna	B	—	1
Milano	Mesero	B	—	1
Id.	Segrate	B	1	—
Napoli	Vico Equense	B	—	1
Novara	Vaprio d'Agogna	B	1	—
Id.	Suno	B	1	—
Potenza	Marsiconuovo	O	—	1
Roma	Canale Monterano	O	—	1
Id.	Castel Madama	B	—	1
Id.	Formello	B	—	1
Id.	Rocca Priora	O	—	1
Salerno	Angri	B	—	1
Id.	Montesano sulla Marcellana	B	—	1
Taranto	Ginosa	E	—	1
Torino	Fogizzo	B	1	—
Id.	Pinerolo	B	1	—
Vicenza	Romano d'Ezzelino	B	—	1
			9	2 ¹
Carbonchio sintomatico				
Lucca	Castiglione Garfagnana	B	1	—
Napoli	Casoria	B	—	2
Roma	Colleferro	O	—	1
Sassari	Villanova Monteleone	B	1	1
			2	4
Afta epizootica				
Alessandria	Acqui	B	—	3
Id.	Albera Liguro	B	—	1
Id.	Alessandria	B	5	3
Id.	Alluvioni Cambiò	B	1	—
Id.	Balzola	B	—	2
Id.	Bergamasco	B	—	2
Id.	Bistagno	B	—	1
Id.	Boscomarengo	B	—	1
Id.	Casale Monferrato	B	2	—
Id.	Cassino	B	3	—
Id.	Castellazzo Bormida	B	—	2
Id.	Cavatore	B	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica				
Alessandria	Coniolo	B	1	—
Id.	Cremolino	B	—	1
Id.	Frugarolo	B	1	2
Id.	Gamalerò	B	—	1
Id.	Lerma	B	—	2
Id.	Masio	B	—	1
Id.	Melazzo	B	—	2
Id.	Merana	B	—	1
Id.	Montechiaro d'Acqui	B	—	1
Id.	Novi Ligure	B	—	4
Id.	Ovada	B	—	1
Id.	Oviglio	B	1	—
Id.	Parodi Ligure	B	—	1
Id.	Pontecurone	B	2	2
Id.	Ponti	B	—	1
Id.	Ponzone	B	—	1
Id.	San Salvatore Monferrato	B	—	1
Id.	Sardigliano	B	—	1
Id.	Serravalle	B	2	—
Id.	Sezzadio	B	2	—
Id.	Spigno	B	—	1
Id.	Stezzano	B	—	2
Id.	Terzo d'Acqui	B	—	1
Id.	Valenza	B	2	—
Id.	Vignole Borbera	B	1	1
Id.	Viguzzolo	B	1	2
Asti	Asti	B	1	—
Id.	Castellocchero	B	—	1
Id.	Mombaruzzo	B	—	2
Id.	Mongardino	B	—	1
Id.	Montabone	B	—	1
Id.	Nizza Monferrato	B	—	1
Id.	Rocchetta Tanaro	B	—	1
Bari	Altamura	B	—	5
Id.	Bari	B	—	1
Id.	Molfetta	B	—	3
Id.	Santeramo	B	—	1
Id.	Trani	B	—	4
Belluno	Longarone	B	—	1
Bergamo	Albino	B	—	3
Id.	Azzano San Paolo	B	—	1
Id.	Bergamo	B	1	3
Id.	Chiuduno	B	—	1
Id.	Calusco	B	—	1
Id.	Misano Gera d'Adda	B	—	3
Id.	Mozzanica	B	—	3
Id.	Pumenengo	B	—	1
Id.	Rocca del Colle	B	—	1
Id.	Zanica	B	—	1
Bologna	Argelato	B	—	1
Id.	Bologna	B	1	—
Id.	Castiglione dei Popoli	B	—	1
Id.	Sala Bolognese	B	1	—
Id.	Zola Predosa	B	1	—
Brescia	Adro	B	—	1
Id.	Berlingo	B	1	2
Id.	Borgosatollo	B	—	2
Id.	Bovgno	B	—	2
Id.	Brescia	B	5	9
Id.	Calcinato	B	—	2
Id.	Carpenedolo	B	—	2
Id.	Castelcovati	B	1	4
Id.	Castelmella	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati				Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica					Segue: Afta epizootica				
Brescia	Castenedolo	B	1	3	Cremona	Casale Cremasco Vido- lasco	B	—	1
Id.	Cazzago San Martino	B	—	3	Id.	Casalmaggiore	B	2	3
Id.	Cellatica	B	1	—	Id.	Castelleone	B	2	1
Id.	Chiari	B	1	2	Id.	Romanengo	B	1	—
Id.	Coccaglio	B	—	1	Id.	Scandolara Ravara	B	—	2
Id.	Desenzano	B	—	2	Id.	Vailate	B	—	4
Id.	Erbusco	B	—	2	Id.	Copparo	B	—	1
Id.	Ghedi	B	—	7	Id.	Bondeno	B	—	1
Id.	Lonato	B	—	4	Id.	Vigarano Mainarda	B	1	—
Id.	Manerba	B	—	1	Id.	Campi Bisenzio	B	—	1
Id.	Mazzano	B	—	4	Id.	Certaldo	B	—	1
Id.	Montichiari	B	—	2	Id.	Firenze	B	1	—
Id.	Nave	B	2	—	Id.	Impruneta	B	—	1
Id.	Nuvolento	B	—	1	Id.	Montemurlo	B	1	—
Id.	Nuvolera	B	—	1	Id.	Montespertoli	B	1	—
Id.	Paitone	B	1	3	Id.	Pontassieve	B	—	1
Id.	Palazzolo	B	—	1	Id.	Prato	B	3	—
Id.	Passirano	B	—	1	Id.	Scandicci	B	1	—
Id.	Polpenazze	B	—	2	Id.	Frosinone	BS	—	1
Id.	Poncarale Flero	B	—	2	Id.	Alatri	BS	—	2
Id.	Rodengo	B	—	1	Id.	Sora	B	—	1
Id.	Roncadelle	B	—	1	Id.	San Giorgio a Liri	B	—	1
Id.	Rudiano	B	—	1	Id.	Ferentino	B	—	1
Id.	San Gervasio	B	—	1	Id.	Ceranesi	B	—	7
Id.	San Zeno Naviglio	B	1	—	Id.	Genova	BO	—	6
Id.	Torbole Casaglio	B	—	1	Id.	Ronco Scrivia	B	—	1
Id.	Trenzano	B	—	1	Id.	Ronchi dei Legionari	B	—	2
Id.	Urago d'Oglio	B	—	1	Id.	Gavorrano	B	—	1
Id.	Visano	B	—	1	Id.	Latina	B	—	1
Cagliari	Capoterra	B	1	—	Id.	Pontinia	B	—	1
Id.	Id.	O	2	—	Id.	Corridonia	B	—	1
Id.	Decimomannu	O	2	—	Id.	Bagnolo San Vito	B	1	—
Id.	Decimoputzu	O	4	—	Id.	Borgoforte	B	—	1
Id.	Monastir	B	1	—	Id.	Castiglione delle Sti- viere	B	1	1
Id.	Id.	O	2	—	Id.	Gazoldo degli Ippoliti	B	—	1
Id.	Id.	S	3	—	Id.	Goito	B	1	—
Id.	Musei	B	1	—	Id.	Marcaria	B	—	1
Id.	Norbello	B	—	1	Id.	Mantova	B	6	—
Id.	Id.	O	—	1	Id.	Rivarolo Mantovano	B	1	1
Id.	Oristano	B	2	—	Id.	Sustinente	B	—	1
Id.	Id.	O	7	—	Id.	Viadana	B	2	1
Id.	Ollasta-Simaxis	B	3	—	Id.	Volta Mantovana	B	—	1
Id.	Id.	O	2	—	Id.	Licciana	B	—	1
Id.	Pula	B	—	3	Id.	Pontremoli	B	—	1
Id.	Id.	O	3	13	Id.	Mulazzo	B	—	2
Id.	San Pietro Pula	O	—	1	Id.	Aulla	B	—	1
Id.	Santo Sperato	B	—	2	Id.	Arese	B	—	1
Id.	Id.	O	—	1	Id.	Bellinzago Lombardo	B	—	1
Id.	Id.	S	—	6	Id.	Bernate Ticino	B	1	—
Id.	Sarrok	O	1	—	Id.	Casarile	B	—	1
Id.	Simaxis	O	3	—	Id.	Concorezzo	B	—	1
Id.	Solarussa	O	4	—	Id.	Correzzana	B	—	1
Id.	Villasor	B	—	2	Id.	Magnago	B	—	1
Caserta	Cancello ed Arnone	B	—	3	Id.	Milano	B	—	1
Chieti	Francavilla	B	—	1	Id.	Pregnana Milanese	B	1	—
Id.	San Giovanni Teatino	B	2	1	Id.	Pogliano Milanese	B	—	1
Como	Abbadia	B	—	2	Id.	San Fiorano	B	—	1
Id.	Barzanò	B	—	3	Id.	Santo Stefano Lodi- giano	B	1	—
Id.	Como	B	—	2	Id.	Settala	B	—	1
Id.	Lecco	B	—	2	Id.	Vanzago	B	—	1
Id.	Mandello	B	—	1	Id.	Medolla	B	—	1
Id.	Missaglia	B	1	1					
Cremona	Bagnolo Cremasco	B	—	1					
Id.	Camisano Cremasco	B	—	1					

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati				Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica					Segue: Afta epizootica				
Modena	Mirandola	B	1	1	Rieti	Cantalice	B	—	1
Id.	Modena	B	—	1	Roma	Marino	B	—	1
Id.	Sassuolo	B	—	1	Id.	Pomezia	B	—	1
Novara	Borgomanero	B	—	2	Id.	Roma	B	3	1
Id.	Novara	B	—	1	Id.	Id.	O	2	—
Nuoro	Borore	B	1	—	Id.	Id.	S	3	—
Id.	Id.	O	1	—	Rovigo	Rovigo	B	—	1
Id.	Nuoro	B	—	1	Id.	Polesella	B	—	1
Id.	Ottana	B	4	—	Id.	Frassinelle	B	—	1
Id.	Id.	O	1	—	Id.	Castelmassa	B	—	1
Padova	Legnaro	B	—	1	Sassari	Moros	B	1	—
Id.	Padova	B	—	2	Id.	Olbia	B	—	1
Id.	Saonara	B	—	2	Id.	Pattada	B	—	1
Parma	Busseto	B	—	42	Id.	Semestene	B	—	1
Id.	Colorno	B	—	3	Savona	Cairo Montenotte	B	—	1
Id.	Fidenza	B	—	6	Id.	Savona	B	—	1
Id.	Mezzani	B	—	1	Sondrio	Andalo	B	—	3
Id.	Noceto	B	—	2	Torino	Rivoli	BS	—	5
Id.	San Pancrazio	B	—	1	Id.	Rubiana	B	—	1
Id.	Cortile	B	—	1	Id.	Torino	B	—	1
Id.	Polesine	B	—	2	Trento	Arco	B	—	3
Id.	Sissa	B	—	1	Id.	Denno	B	1	1
Id.	Soragna	B	—	5	Id.	Riva	B	1	—
Id.	Traversetolo	B	—	1	Id.	Tenno	B	—	1
Id.	Torreile	B	—	2	Treviso	Breda di Piave	B	—	2
Id.	Trecasali	B	—	2	Id.	Cessalto	B	—	3
Id.	Zibello	B	—	2	Id.	Meduna di Livenza	B	1	—
Pavia	Sant'Angelo Lomellina	B	1	—	Id.	Motta di Livenza	B	—	1
Id.	Sartirana	B	2	1	Id.	San Biagio di Callalta	B	—	1
Id.	Montebello	B	—	2	Id.	Volpago	B	—	1
Id.	Ponte Nizza	B	—	1	Id.	Montebelluna	B	—	1
Id.	Certosa di Pavia	B	—	1	Udine	Carlino	B	—	1
Id.	Borgo Priolo	B	—	1	Id.	Codroipo	B	—	1
Id.	Mortara	B	—	1	Id.	Faedis	B	—	1
Id.	Rivanaazzano	B	—	1	Id.	Latisana	B	—	6
Id.	Pizzale	B	—	1	Id.	Maiano	B	—	1
Id.	Borgoratto Moimorolo	B	—	1	Id.	Palazzolo della Stella	B	1	1
Id.	Redavalle	B	—	1	Id.	Pasian di Prato	B	—	3
Perugia	Foligno	B	2	4	Id.	Rivignano	B	—	1
Id.	Gualdo Tadino	B	—	1	Id.	Ronchis	B	—	7
Id.	Valtopina	B	—	1	Id.	Tarcento	B	—	1
Pescara	Pescara	B	2	1	Id.	Teor	B	—	1
Piacenza	Alseno	B	1	2	Varese	Albizzate	B	—	2
Id.	Besenzone	B	—	6	Id.	Arcisate	B	—	1
Id.	Calendasco	B	—	1	Id.	Besnate	B	—	1
Id.	Fioenzuola d'Arda	B	—	5	Id.	Busto Arsizio	B	—	6
Id.	Gragnano Trebbiense	B	—	1	Id.	Carnago	B	—	1
Id.	Piozzano	B	—	1	Id.	Fagnano Olona	B	—	1
Id.	Podenzano	B	—	1	Id.	Ferno	B	—	1
Id.	Rottofreno	B	—	1	Id.	Gallarate	B	—	1
Id.	San Giorgio Piacentino	B	—	1	Id.	Gorla Minore	B	—	1
Id.	San Pietro in Cerro	B	1	—	Id.	Lonate Pozzolo	B	—	1
Id.	Villanova sull'Arda	B	—	1	Id.	Porto Ceresio	B	—	1
Ravenna	Massalombarda	B	—	1	Id.	Samarate	B	—	2
Id.	Ravenna	B	—	2	Id.	Solbiate Arno	B	—	1
Reggio Emilia	Reggio Emilia	B	1	3	Id.	Somma Lombardo	B	—	4
Id.	Casina	B	1	—	Id.	Saronno	B	—	2
Id.	Vezzano sul Crostolo	B	5	3	Id.	Tradate	B	—	1
Id.	Reggioio	B	1	—	Id.	Varese	B	1	1
Id.	Coccollegio	B	—	1	Id.	Vergiate	B	—	11
Id.	Casalgrande	B	—	1	Venezia	Grisolera	B	—	1
Id.	Albinea	B	—	1	Id.	Marcon	B	—	1
Id.	Rubiera	B	—	1	Id.	Pianiga	B	—	1
Id.	Luzzara	B	—	2	Id.	San Donà di Piave	B	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati				Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica					Segue: Malrossino dei suini				
Venezia	San Stino di Livenza	B	—	1	Gorizia	Gorizia	S	—	1
Id.	Torre di Mosto	B	1	2	Grosseto	A. cidosso	S	1	1
Id.	Venezia	B	—	1	Id.	Massa Marittima	S	1	—
Verona	Legnago	B	—	1	Macerata	Ripe San Ginesio	S	1	—
Id.	Cerea	B	—	2	Matera	Ferrandina	S	—	1
Id.	Cologna Veneta	B	—	1	Milano	Caselle Lurani	S	—	1
Id.	Gazzo	B	—	1	Modena	Modena	S	—	1
Id.	Isola della Scala	B	—	2	Id.	Savignano	S	—	1
Id.	Boschi Sant'Anna	B	—	3	Id.	Spilamberto	S	—	1
Id.	Salizzole	B	—	1	Novara	San Pietro Mosezzo	S	—	1
Id.	Sona	B	—	1	Id.	Momo	S	—	1
Id.	Nogara	B	—	1	Parma	San Secondo	S	—	2
Vicenza	Torri di Quartesolo	B	—	1	Id.	Lesignano	S	—	1
Id.	Nanto	B	—	2	Id.	Cortile	S	—	1
Id.	Vicenza	B	—	2	Perugia	Città della Pieve	S	—	1
Id.	Schiavon	B	—	1	Id.	Foligno	S	—	1
Id.	Sossano	B	—	1	Potenza	Pietrapertosa	S	1	—
Viterbo	Montalto di Castro	B	—	1	Reggio Emilia	Guastalla	S	—	1
			155	551	Id.	Reggio Emilia	S	—	1
					Id.	Rio Saliceto	S	—	1
					Id.	Reggiolo	S	—	1
					Roma	Roma	S	1	—
					Id.	Velletri	S	1	—
					Rovigo	Rovigo	S	2	—
					Id.	Ceneselli	S	—	1
					Salerno	Colliano	S	1	—
					Id.	Montesano sulla Mar-	S	1	—
						cellana	S	—	—
					Id.	Scafati	S	1	—
					Id.	Valva	S	1	—
					Sondrio	Sondrio	S	—	1
					Teramo	Atri	S	—	3
					Id.	Castellalto	S	1	—
					Id.	Montorio al Vomano	S	1	—
					Id.	Sant'Egidio	S	—	6
					Torino	Caselle Torinese	S	1	—
					Id.	Moncalieri	S	1	—
					Trento	Coredo	S	—	1
					Id.	Molina di Ledro	S	—	1
					Udine	Azzano Decimo	S	1	2
					Id.	Cividale del Friuli	S	1	1
					Id.	Fagagna	S	—	1
					Id.	Premariaco	S	1	—
					Id.	Travesio	S	1	—
					Varese	Fagnano Olona	S	3	—
					Verona	Caprino Veronese	S	2	—
					Id.	Angiari	S	1	—
					Id.	Rocco di Adige	S	—	2
					Id.	Sommacampagna	S	—	1
								63	71
Malrossino dei suini					Peste e setticemia dei suini				
Alessandria	Acqui	S	1	—	Ancona	Ancona	S	1	—
Id.	Viguzzolo	S	1	—	Id.	Fabiano	S	—	1
Ancona	Ancona	S	—	2	Id.	Senigallia	S	—	1
Id.	Arcevia	S	1	—					
Id.	Osimo	S	1	1	Arezzo	Arezzo	S	2	—
Id.	Senigallia	S	1	—	Id.	Capolona	S	1	—
Arezzo	Civitella della Chiana	S	2	—	Id.	Monte San Savino	S	1	—
Id.	Pieve Santo Stefano	S	2	—	Id.	Subbiano	S	1	—
Ascoli Piceno	Amandola	S	—	1	Ascoli Piceno	Acquaviva	S	1	—
Id.	Cossignano	S	2	—	Id.	Amandola	S	1	1
Id.	Maltignano	S	—	2	Bolzano	Termeno	S	—	1
Id.	Monte Giorgio	S	—	1					
Id.	Santa Vittoria	S	—	1					
Avellino	Zungoli	S	—	1					
Belluno	Auronzo	S	—	1					
Brescia	Bagnolo Mella	S	1	1					
Id.	Perdognaga	S	1	—					
Id.	Rodengo	S	—	1					
Id.	Rovato	S	—	1					
Id.	Travagliato	S	1	—					
Campobasso	Cantalupo	S	—	2					
Id.	Frosolone	S	—	1					
Id.	Gambatesa	S	—	4					
Id.	Guglionesi	S	1	—					
Id.	Larino	S	—	1					
Id.	Provvidenti	S	1	—					
Id.	San Giuliano di Puglia	S	1	2					
Id.	Venafro	S	3	—					
Catanzaro	Vazzano	S	—	1					
Chieti	Fossacesia	S	5	—					
Id.	Gissi	S	—	3					
Id.	Mozzagroga	S	1	—					
Id.	Torino di Sangro	S	6	1					
Id.	Torrebruna	S	1	—					
Cuneo	Centallo	S	—	1					
Id.	Melle	S	—	1					
Id.	Racconigi	S	—	1					
Foggia	Cagnano Varano	S	1	—					
Id.	Chieuti	S	1	—					
Id.	Lucera	S	—	1					
Id.	San Marco in Lamis	S	1	—					
Id.	Serracapriola	S	1	—					

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati

Segue: <i>Peste e setticemia dei suini</i>				
Brescia	Bagnolo Mella	S	—	1
Id.	Carpencidolo	S	1	—
Id.	Gottolengo	S	1	—
Cagliari	Gonnosfanadiga	S	1	3
Id.	San Nicolò Arcidano	S	—	1
Catanzaro	Martirano Lombardo	S	2	—
Chieti	Vasto	S	5	—
Firenze	Borgo San Lorenzo	S	3	—
Id.	Barberino Mugello	S	—	1
Id.	Firenze	S	2	1
Foggia	Monteleone	S	4	—
Id.	Monte Sant Angelo	S	1	—
Id.	San Marco in Lamis	S	1	—
Frosinone	Alatri	S	—	2
Id.	San Vittore del Lazio	S	—	1
Id.	Soia	S	—	1
Imperia	Sanremo	S	—	1
L'Aquila	Fagnano Alto	S	1	—
Id.	Celano	S	—	1
La Spezia	Carrodano	S	1	—
Id.	Borghetto di Vara	S	3	—
Mantova	Pieve di Coriano	S	—	1
Id.	Sabbioneta	S	—	1
Matera	Ferrandina	S	—	1
Id.	Rotondella	S	1	—
Milano	Accore	S	—	1
Napoli	Sant'Agello	S	—	1
Novara	Fara	S	2	—
Id.	Briona	S	1	—
Id.	Landiona	S	1	—
Id.	Vespolate	S	—	1
Nuoro	Bannei	S	—	1
Id.	Borore	S	—	2
Id.	Fonni	S	1	—
Id.	Lula	S	1	1
Id.	Sorgono	S	1	—
Id.	Sindia	S	2	—
Id.	Suni	S	1	—
Palermo	Isnello	S	—	1
Parma	Langhirano	S	—	1
Perugia	Guado Cattaneo	S	—	4
Id.	Marsciano	S	—	2
Id.	Perugia	S	—	1
Potenza	Potenza	S	—	1
Id.	Rionero	S	1	1
Id.	Viggiano	S	—	1
Id.	Montemilone	S	3	—
Id.	Castronuovo di San-	S	2	—
	t'Andrea			
Reggio Calabria	Bagaladi	S	—	3
Id.	Bova Marina	S	—	1
Id.	Reggio Calabria	S	—	2
Reggio Emilia	Cavriago	S	—	1
Id.	Campegine	S	—	1
Roma	Cerveteri	S	—	1
Id.	Roma	S	5	2
Id.	Nettuno	S	1	—
Salerno	A banella	S	1	—
Id.	Amalfi	S	1	—
Id.	Conca dei Marini	S	1	—
Id.	Sassano	S	1	—
Sassari	A zachena	S	1	—
Id.	Bonari	S	1	—
Id.	Sassari	S	1	—

Segue: <i>Peste e setticemia dei suini</i>				
Sassari	Siligo	S	—	1
Siena	Poggibonsi	S	1	—
Id.	Colle Val d'Elsa	S	3	1
Id.	Torrita di Siena	S	1	—
Id.	Montalcino	S	2	—
Taranto	Castellaneta	S	2	—
Trapani	Alcamo	S	—	1
Treviso	Vittorio Veneto	S	—	1
			73	54
<i>Morva</i>				
Bari	Valenzano	E	—	1
Foggia	Biccari	E	1	—
Id.	Lucera	E	1	—
Id.	Roseto Valfortore	E	1	—
Id.	San Severo	E	1	1
Palermo	Palermo	E	5	—
			9	2
<i>Farcino criptococcico</i>				
Bari	Andria	E	1	—
Id.	Capurso	E	—	1
Id.	Modugno	E	1	—
Id.	Noicattaro	E	1	—
Id.	Palo	E	1	—
Id.	Valenzano	E	—	1
Caltanissetta	Mussomeli	E	1	—
Caserta	Santa Maria a Via	E	1	—
Id.	Maddaloni	E	—	1
Foggia	Torremaggiore	E	—	1
La Spezia	Varosc Ligure	E	—	1
Matera	Bernalda	E	1	—
Napoli	Acerra	E	1	—
Id.	Ottaviano	E	1	—
Id.	Qualiano	E	1	—
Palermo	Bagheria	E	2	—
Id.	Marineo	E	3	—
Id.	Monreale	E	1	—
Id.	Palermo	E	4	—
Taranto	Ginosa	E	4	—
Trapani	Alcamo	E	1	—
Id.	Calatafimi	E	1	—
Id.	Castellammare del Golfo	E	—	1
Id.	Erice	E	2	1
Id.	Marsala	E	2	—
Id.	Partanna	E	1	—
Id.	Salemi	E	1	—
			32	7
<i>Rabbia</i>				
Agrigento	Santo Stefano Qui-	O	—	1
	squina			
Ancona	Corinaldo	Can	—	1
Arezzo	San Giovanni Val-	Can	—	1
	darno			
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Can	—	2
Id.	Montalto	Can	—	1
Id.	Montefiore	Can	—	1
Avellino	Baiano	Can	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: <i>Rabbia</i>				
Avellino	Serino	Can	—	1
Bari	Bari	Can	—	1
Id.	Castellana	Can	—	1
Id.	Minervino	Can	—	1
Benevento	Pontelandolfo	Can	—	1
Id.	Cautano	Can	—	1
Id.	Foggianise	Can	—	1
Bologna	Castel San Pietro	Can	—	1
Foggia	Cagnano Varano	Can	—	1
Id.	Manfredonia	Can	2	—
Id.	Monte Sant'Angelo	Can	—	1
Id.	Pietra Montecorvino	E	1	—
Id.	San Severo	Can	—	1
Forlì	Bagno di Romagna	B	—	1
Id.	Cesena	Can	—	2
Id.	Forlì	Can	—	2
Id.	Rimini	Can	—	7
Gorizia	Gorizia	Can	—	1
La Spezia	La Spezia	Can	1	—
Lecce	Minervino	Can	1	—
Id.	Campi	Can	1	—
Id.	Salice Salentino	Can	—	1
Macerata	Sant'Angelo in Pontano	Can	1	—
Id.	San Severino	Can	—	1
Massa e Carrara	Carrara	Can	—	2
Id.	Massa	Can	—	1
Matera	Matera	S	1	—
Messina	Roccella Valdemone	Can	—	1
Napoli	Napoli	Can	—	1
Id.	San Vitaliano	Can	—	1
Padova	Monselice	Can	—	1
Id.	Teolo	Can	—	1
Palermo	Palermo	Can	—	2
Perugia	Perugia	Can	—	1
Pistoia	San Marcello	Can	—	1
Ravenna	Ravenna	Can	—	1
Roma	Roma	Fel	—	1
Id.	Id.	Can	—	1
Id.	Velletri	Can	—	1
Salerno	Campagna	Can	—	1
Id.	Colliano	Can	—	1
Id.	Mercato San Severino	Can	—	1
Id.	Montesano sulla Marcellana	Can	—	1
Sassari	Illorai	Can	1	—
Id.	Ittiri	Can	1	—
Id.	Ploaghe	Can	—	1
Id.	Sennori	Can	—	1
Siracusa	Canicattini	Can	—	1
Taranto	Castellaneta	B	—	1
Id.	Ginosa	Can	—	1
Teramo	Atri	Can	—	1
Id.	Rocca Santa Maria	Can	—	1
Id.	Teramo	Can	3	1
Treviso	Mareno di Piave	Can	—	1
Id.	Oderzo	Can	—	1
Id.	Treviso	Can	—	1
Udine	Ragogna	Can	—	1
Venezia	San Michele al Tagliamento	Can	—	1
Id.	Venezia	Can	—	1
Verona	Verona	Can	—	1
			13	69

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
<i>Rogna</i>				
Ancona	Fabriano	O	1	—
Avellino	Scampitella	O	—	7
Benevento	San Lorenzo Maggiore	O	—	1
Bolzano	Naturno	O	—	2
Campobasso	Pesche	O	3	—
Id.	Pietrabbondante	O	8	—
Id.	Vastogirardi	O	1	—
Caserta	Maddaloni	E	—	1
Chieti	Vasto	O	2	—
Foggia	Bovino	O	—	1
Id.	Ascoli Satriano	O	4	—
Id.	Casalnuovo	O	1	—
Id.	Cerignola	O	1	—
Id.	Foggia	O	1	—
Id.	Manfredonia	O	1	—
Id.	Monte Sant'Angelo	O	—	1
Id.	Orta Nova	O	—	1
Id.	San Marco in Lamis	O	1	—
Id.	San Severo	O	1	—
Id.	Torremaggiore	O	1	1
Id.	Troia	O	—	1
Grosseto	Castell'Azzara	E	—	1
L'Aquila	Ovindoli	O	1	—
Id.	Rocca di Mezzo	O	—	1
Matera	Matera	O	1	—
Id.	Ferrandina	O	—	1
Perugia	Perugia	O	—	1
Potenza	Venosa	O	1	—
Id.	Genzano	O	1	—
Id.	Forenza	O	1	—
Id.	Vietri	O	3	—
Id.	Tito	O	2	1
Id.	Atella	O	2	—
Id.	Potenza	O	—	1
Id.	San Fele	O	—	1
Id.	Muro Lucano	O	—	1
Roma	Civitavecchia	O	2	—
Id.	Manziana	O	1	—
Id.	Roma	O	1	—
			42	24
<i>Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre</i>				
Bologna	Budrio	O	1	—
Id.	Castenaso	O	1	—
Catania	Castiglione di Sicilia	O	1	—
Catanzaro	Tiriolo	O	1	—
Messina	Giardini	Cap	—	1
Roma	Ciciliano	Cap	1	—
Id.	Bracciano	O	1	—
Id.	Formello	O	1	—
Id.	Montecompatri	O	1	—
Id.	Pomezia	O	1	—
Id.	Roma	O	3	—
Id.	Sambuci	O	1	—
Salerno	Montesano sulla Marcellana	O	1	—
Taranto	Massafra	O	1	—
Trapani	Calatafimi	O	—	1
Id.	Camporeale	O	—	1
			15	3

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Aborto epizootico				
Alessandria	Arquata Scrivia	B	1	—
Id.	Tortona	B	1	—
Ancona	Senigallia	B	—	3
Arezzo	Arezzo	O	1	—
Bergamo	Boltiere	B	1	—
Bologna	Bentivoglio	B	2	—
Id.	Bologna	B	1	1
Id.	Calderara	B	—	1
Id.	Crespellano	B	1	—
Id.	Crevalcore	B	1	—
Id.	Malalbergo	B	1	—
Id.	San Lazzaro di Savena	B	1	—
Id.	San Pietro in Casale	B	2	—
Bolzano	Bressanone	B	—	1
Id.	Marlengo	B	—	1
Brescia	Bagnolo Mella	B	3	—
Id.	Dello	B	—	1
Ferrara	Ferrara	B	—	2
Forlì	Cesena	B	—	3
Id.	Id.	O	—	1
Milano	Borghetto Lodigiano	B	—	2
Id.	Lodi Vecchio	B	1	—
Id.	Maleo	B	2	—
Id.	Peschiera Borromeo	B	—	1
Modena	Carpi	B	1	—
Id.	Prignano	B	—	1
Id.	Ravarino	B	1	—
Id.	San Cesario	B	1	—
Id.	San Prospero	B	1	—
Id.	Vignola	B	1	—
Novara	Casalbeltramo	B	1	—
Id.	Cameri	B	—	1
Id.	Gravellona Toco	B	—	1
Parma	Collecchio	B	—	1
Pavia	Santa Cristina e Bissone	B	1	—
Id.	Belgioioso	B	1	—
Id.	Certosa di Pavia	B	1	—
Id.	Filighera	B	1	—
Id.	Valle Lomellina	B	1	1
Id.	Gropello Cairoli	B	—	2
Id.	Pavia	B	—	1
Piacenza	Cadeo	B	1	—
Id.	Fiorenzuola	B	1	—
Id.	Carpaneto	B	—	1
Pisa	Cascina	O	—	1
Id.	Santa Luce Orsiano	O	—	1
Id.	Vecchiano	B	1	2
Reggio Emilia	Fabbrico	B	2	—
Id.	Novellara	B	1	—
Id.	Baiso	B	1	—
Id.	Reggio Emilia	B	3	—
Id.	Luzzara	B	1	—
Id.	Reggiolo	B	2	—
Rovigo	Porto Tolle	Cap	—	1
Id.	Lendinara	B	2	—
Sondrio	Montagna	B	—	1
Teramo	Civitella	B	1	—
Id.	Pineto	B	1	—
Id.	Valle Castellana	O	15	—
Id.	Id.	Cap	10	—
Torino	Avigliana	B	—	1
Id.	Giaveno	B	—	1
Id.	Montanaro	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Aborto epizootico				
Torino	Michelino	B	—	1
Id.	San Secondo di Pine- rolo	B	—	1
Udine	Attimis	B	1	—
Id.	Bertiolo	B	1	—
Id.	Prata di Pordenone	B	1	—
Id.	Sesto al Reghena	B	1	—
Venezia	Cavarzere	B	1	—
Id.	Chioggia	B	1	—
Id.	Cona	B	1	—
Id.	Fossalta di Piave	B	—	1
Vercelli	Lignana	B	1	—
Id.	Quinto Vercellese	B	1	—
Id.	San Germano	B	1	—
Id.	Santhià	B	1	1
Id.	Stroppiana	B	1	—
Viterbo	Civita Castellana	Cap	—	1
			85	33
Setticemia emorragica				
Treviso	San Biagio di Callalta	B	1	—
Diarrea dei vitelli				
Ascoli Piceno	Amandola	B	—	2
Rovigo	Porto Tolle	B	—	1
Trento	Bezzecca	B	—	1
			—	4
Tubercolosi				
Bari	Molfetta	B	—	2
Teramo	Controguerra	B	—	1
			—	3
Vaiuolo ovino				
Bari	Altamura	O	—	2
Firenze	Dicomano	O	1	—
			1	2
Peste aviaria				
Alessandria	Alessandria	P	—	1
Ascoli Piceno	Amandola	P	1	—
Id.	Ascoli Piceno	P	2	2
Id.	Falerone	P	—	1
Id.	Fermo	P	1	—
Id.	Maltignano	P	1	—
Id.	Montegallo	P	—	3
Id.	Roccaluvione	P	—	3
Id.	Santa Vittoria	P	—	1
Benevento	San Marco dei Cavoti	P	—	3
Imperia	Imperia	P	—	1
L'Aquila	Burisciano	P	—	1
Id.	Carsoli	P	2	—
Id.	Scoppito	P	6	—
La Spezia	Beverino	P	1	—
Nuoro	Bitti	P	120	10

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Peste aviaria				
Ravenna	Alfonsine	P	4	7
Id.	Ravenna	P	3	8
Reggio Calabria	Cardeto	P	8	3
Id.	Careri	P	1	—
Id.	Plati	P	2	—
Salerno	Altavilla Silentina	P	1	—
Id.	Fisciano	P	1	—
Teramo	Montorio	P	4	3
			153	47
Colera dei polli				
Brescia	Bagnolo Mella	P	1	—
Id.	Borgosatollo	P	—	1
Id.	Brescia	P	1	1
Id.	Capriano	P	1	—
Id.	Castelmella	P	—	1
Id.	Castenedolo	P	1	—
Id.	Ghedi	P	1	1
Id.	Montichiari	P	—	1
Id.	San Zeno Naviglio	P	—	1
Id.	Torbole Casaglio	P	1	1
Id.	Travagliato	P	—	1
Id.	Trenzano	P	—	1
Varese	Varese	P	—	1
			6	10
Laringo tracheite infettiva dei polli				
Bolzano	Corvara	P	—	2
Brescia	Ghedi	P	1	—
Id.	Gussago	P	—	1
Chieti	Celenza sul Trigno	P	15	—
Como	Binago	P	1	1
Id.	Como	P	3	—
Id.	Fino Mornasco	P	3	—
Id.	Giandate	P	3	1
Id.	Erba	P	—	2
Foggia	Chieuti	P	1	—
Id.	Serracapriola	P	1	—
Forlì	Cesena	P	—	36
Grosseto	Arcidosso	P	1	—
Id.	Gavorrano	P	1	—
Lecce	Copertino	P	—	1
Id.	Galatina	P	—	1
Parma	San Secondo	P	—	1
Pistoia	Larciano	P	—	2
Id.	Pistoia	P	3	—
Potenza	Bella	P	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Laringo.tracheite infettiva dei polli				
Potenza	Campomaggiore	P	4	—
Rovigo	Adria	P	1	1
Id.	Arquà Polesine	P	—	1
Id.	Porto Tolle	P	—	1
Treviso	Odorzo	P	—	2
Id.	Paese	P	—	1
Varese	Varese	P	—	2
Verona	Bovolone	P	—	1
Viterbo	Civita Castellana	P	—	1
Id.	Gallese	P	—	1
			39	59

RIEPILOGO
dall'1 al 15 febbraio 1949 - N. 3

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle grovinate	Numero dei comuni	Numero delle località
Con casi di malattia				
1	Carbonchio ematico	16	28	29
2	Carbonchio sintomatico	4	4	6
3	Afta epizootica	49	333	706
4	Malrossino dei suini	33	90	134
5	Peste e setticemia dei suini.	33	81	127
6	Morva	3	6	11
7	Farcino criptococcico	10	27	39
8	Rabbia	33	66	82
9	Rogna	14	39	66
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	8	16	18
11	Aborto epizootico	25	77	124
12	Setticemia emorragica	1	1	1
13	Diarrhea dei vitelli	3	3	4
14	Tubercolosi	2	2	3
15	Vaiuolo ovino	2	2	3
16	Peste aviaria	11	24	205
17	Colera dei polli	2	13	16
18	Laringo tracheite infettiva dei polli	16	30	98

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina
E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.
(1732)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**Approvazione del piano di ricostruzione dell'abitato di Colle di Val d'Elsa (Siena)**

Con decreto Ministeriale 20 maggio 1949, n. 1294, previa decisione sulle opposizioni presentate e con le prescrizioni di cui alle premesse del decreto medesimo, è stato approvato il piano di ricostruzione dell'abitato di Colle di Val d'Elsa (Siena), vistato in due planimetrie in scala 1:1250 con le relative norme edilizie.

Per l'attuazione di detto piano è stato assegnato il termine di due anni a decorrere dalla data del decreto medesimo.

(2016)

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE****Proroga dei poteri conferiti al commissario della Cooperativa pescatori della provincia di Palermo, con sede in Palermo.**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 12 maggio 1949, i poteri conferiti al geometra sig. Tullio Baruffaldi, commissario della Cooperativa pescatori della provincia di Palermo, sono stati prorogati al 31 maggio 1949.

(2019)

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

N. 9/V/906 Gab.

Ripristino di cognomi nella forma tedesca**IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO
PER LA REGIONE TRENTINO ALTO ADIGE**

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano 12 giugno 1935, numero 1299 Gab., con cui al signor Pircher Giuseppe fu Giuseppe, nato a Lana il 14 gennaio 1892, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Pancheri;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 6 aprile 1948 dai signori Pancheri Giuseppe e Carlo di Giuseppe, figli maggiorenni del predetto ed in atto residenti a Lana;

Ritenuto che le ragioni addotte dai richiedenti sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/36435/19;

Visto l'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 1948, n. 1414, contenente norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 febbraio 1949, relativo alla nomina del Vice commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige;

Visto il decreto 16 febbraio 1949, n. 763 Gab. del Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige, che delega al predetto Vice commissario le attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Visto l'art. 76 del suindicato Statuto speciale;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 12 giugno 1935, n. 1299 Gab., è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alle persone qui di seguito precisate.

Per effetto di tale revoca il cognome dei signori Pancheri Giuseppe e Carlo di Giuseppe viene ripristinato nella forma tedesca di Pircher.

Il sindaco del Comune di attuale residenza provvederà alla notifica del presente decreto agli interessati a termini del paragrafo 6°, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi 4° e 5° delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 19 aprile 1949

Il Vice commissario del Governo: BENUSSI

(1785)

N. 9/V/1105 Gab.

**IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO
PER LA REGIONE TRENTINO ALTO ADIGE**

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano 7 luglio 1935, numero 1237 R/Gab., con cui alla signora Kohlgruber Caterina fu Giovanni, nata a Falzes il 24 novembre 1880, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Dalmonte;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 31 dicembre 1948 dal signor Dalmonte Pietro fu Luigi, figlio della predetta e in atto residente a Falzes;

Ritenuto che le ragioni addotte dal richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/36435/19;

Visto l'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 1948, n. 1414, contenente norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 febbraio 1949, relativo alla nomina del Vice commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige;

Visto il decreto 16 febbraio 1949, n. 763 Gab. del Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige, che delega al predetto Vice commissario le attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Visto l'art. 76 del suindicato Statuto speciale;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 7 luglio 1935, numero 1237 R/Gab., è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alle persone qui di seguito precisate.

Per effetto di tale revoca il cognome del signor Dalmonte Pietro viene ripristinato nella forma tedesca di Kohlgruber.

Con la presente determinazione viene ripristinato il cognome nella forma tedesca anche nei confronti della moglie Seeber Maria e dei figli Olga, Giuseppe e Berta.

Il sindaco del Comune di attuale residenza provvederà alla notifica del presente decreto agli interessati a termini del paragrafo 6°, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi 4° e 5° delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 19 aprile 1949

Il Vice commissario del Governo: BENUSSI

(1786)

N. 9/V/ 2384 Gab.

**IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO
PER LA REGIONE TRENTINO ALTO ADIGE**

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano 5 marzo 1935, numero 1045 Gab. con cui al sig. Meraner Antonio fu Francesco nato ad Appiano il 13 marzo 1892, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Meranese;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 20 febbraio 1949 dai signori Meranese Antonio e Francesco figli maggiorenni del predetto e in atto residenti ad Appiano;

Ritenuto che le ragioni addotte dai richiedenti sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/36435/19;

Visto l'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 1948, n. 1414, contenente norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 febbraio 1949, relativo alla nomina del Vice commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige;

Visto il decreto 16 febbraio 1949, n. 763 Gab. del Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige, che delega al predetto Vice commissario le attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Visto l'art. 76 del suindicato Statuto speciale;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 5 marzo 1935, numero 1045 Gab., è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alle persone qui di seguito precisate.

Per effetto di tale revoca il cognome dei signori Meranese Antonio e Francesco viene ripristinato nella forma tedesca di Meraner.

Con la presente determinazione viene ripristinato il cognome nella forma tedesca anche nei confronti della moglie di Meraner Francesco, Hanni Antonia di Enrico e della figlia Herta.

Il sindaco del Comune di attuale residenza provvederà alla notifica del presente decreto agli interessati a termini del paragrafo 6°, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi 4° e 5° delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 28 aprile 1949

(1790)

Il Vice commissario del Governo: BENUSSI

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Diario delle prove scritte di esame per il concorso a quarantacinque posti di medico provinciale aggiunto di 2ª classe in prova nell'Amministrazione della sanità pubblica.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 15 dicembre 1948, registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1949, registro n. 22, Presidenza, foglio n. 156, col quale venne indetto un concorso per esami a quarantacinque posti di medico provinciale aggiunto di 2ª classe in prova nell'Amministrazione della sanità pubblica;

Decreta:

Le prove scritte di esame del concorso in narrativa indicate avranno luogo in Roma, nella sede del Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 23, 24 e 25 giugno 1949, alle ore 8.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 maggio 1949

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
COTELLESA

(1982)

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Como.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Como in data 16 ottobre 1947, n. 33786, con cui è stato indetto il concorso interno per titoli ed esami al posto di direttore presso il reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Como;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso interno per titoli ed esami al posto di direttore del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Como.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:

dott. Giuseppe Russo, vice prefetto.

Membri:

prof. Augusto Giovanardi;

prof. Federico Parini;

prof. Giuseppe Penso, dell'Istituto superiore di sanità;

prof. Luigi Bianchi.

Segretario:

dott. Comez y Paloma.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Como.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Como.

Roma, addì 9 maggio 1949

(1926)

L'Alto Commissario: COTELLESA

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Imperia.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Imperia in data 13 febbraio 1948, n. 9975, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di direttore presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Imperia;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di direttore del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Imperia.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:

dott. Amato Creciani, vice prefetto.

Membri:

prof. Luigi Piras;

prof. Luigi Aiello;

dott. Francesco Sganga, dell'Istituto superiore di sanità;

prof. Giovanni Tanda.

Segretario:

dott. Aurelio Torello.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Genova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Genova.

Roma, addì 4 maggio 1949

(1925)

L'Alto Commissario: COTELLESA

Sostituzione del segretario della Commissione esaminatrice del concorso al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Sondrio.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 56064/20400.12.75 in data 11 dicembre 1948, con il quale veniva nominata la Commissione esaminatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Sondrio;

Visto il proprio decreto n. 56069/20400.12.75 in data 2 marzo 1949, con il quale viene disposta la sostituzione del presidente della Commissione esaminatrice per il concorso in parola;

Vista la lettera della Prefettura di Sondrio in data 27 aprile 1949, n. 8063, con la quale si comunica che il dott. Andrea Carbonera, trasferito altrove, trovasi nella impossibilità di svolgere le funzioni di segretario della Commissione esaminatrice;

Decreta:

Il dott. Gaetano Sozzi è nominato segretario della Commissione esaminatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Sondrio, in sostituzione del dott. Andrea Carbonera.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Sondrio.

Roma, addì 10 maggio 1949

(1922)

L'Alto Commissario: COTELLESA

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Graduatoria del concorso per esami a trenta posti del grado 11° del ruolo del personale direttivo postale telegrafico di 1ª categoria (gruppo A) nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto Ministeriale 15 settembre 1947 (riservato ai reduci).

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 15 settembre 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 272 del 26 novembre 1947, col quale è stato bandito un concorso per esami a trenta posti di grado 11° del ruolo del personale direttivo postale telegrafico di 1ª categoria (gruppo A) dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (riservato ai reduci);

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1948, col quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso predetto;

Visto il decreto Ministeriale 25 giugno 1948, col quale è stato approvato l'elenco dei candidati ammessi al concorso suddetto;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2900;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei nel concorso a trenta posti di grado 11° del ruolo del personale direttivo postale telegrafico di 1ª categoria (gruppo A), bandito con decreto Ministeriale 15 settembre 1947 (riservato ai reduci);

1. Coccia Vincenzo di Amedeo	. . .	voti 18,916 su 20
2. Fronzetti Mariano di Antonio	» » »	18 — »
3. Audino Vincenzo di Andrea	» » »	17,083 »
4. Principe Michele di Luigi	» » »	16,666 »
5. Alferazzi Aurelio di Alfredo	» » »	16,333 »
6. Matteoli Macar di Mario	» » »	16,083 »
7. Patti Armando di Giacomo	» » »	16 — »
8. Ferragatti Cornelio di Francesco	» » »	15,75 »
9. Alberini Alberto di Francesco	» » »	15,666 »
10. La Torre Giuseppe di Angelo	» » »	15,583 »
11. Longhi Simonino di Domenico	» » »	15,166 »
12. Sopranzi Cipriani di Procolo, ammes-	» » »	15,166 »
so con riserva		
13. Serafini Franco di Romeo	» » »	15,083 »
14. Romanato Renato di Amos	» » »	15 — »
15. Castaldo Renato di Giuseppe	» » »	15 — »
16. Musumarra Francesco di Francesco	» » »	14,75 »
17. Guerrieri Lorenzo di Giovanni	» » »	14,75 »
18. Lucchesini Orlando di Giuseppe	» » »	14,666 »
19. Branca Pietro di Camillo	» » »	14,50 »
20. Ortone Francesco di Giovanni	» » »	14,50 »
21. Salvatori Luigi di Aristide	» » »	14,50 »
22. Terranova Carmelo di Antonio	» » »	14,50 »
23. Pace Salvatore di Mariano	» » »	14,50 »
24. De Bellis Vittorio di Eugenio	» » »	14,333 »
25. Terrusi Giuseppe di Gennaro	» » »	14,333 »
26. Genzardi Ugo di Manlio	» » »	14,333 »
27. Schillaci Angelo di Felice	» » »	14,25 »
28. Gemme Giacomo di Pietro	» » »	14,25 »
29. Malinconico Pasquale di Massimino	» » »	14,25 »
30. Massaro Andrea di Salvatore	» » »	14,166 »
31. Gardaropoli Antonio di Ernesto	» » »	14,166 »
32. Melchiorre Rocco di Giovanni	» » »	14,083 »
33. Cartoni Celeste di Sante	» » »	14 — »
34. Comparini Ugo di Giovanni	» » »	13,75 »
35. Messina Cesare di Francesco	» » »	13,75 »
36. Sciacchitano Antonino di Salvatore	» » »	13,50 »
37. Ferrara Francesco di Gaetano	» » »	13,333 »
38. Di Mario Socrate di Domenico	» » »	13,25 »
39. Giannessi Mazzino di Arsace	» » »	13,25 »
40. Festa Domenico di Giovanni	» » »	13 — »

Art. 2.

In relazione alla graduatoria che precede, sono dichiarati vincitori del concorso i seguenti candidati:

1. Coccia Vincenzo di Amedeo
2. Fronzetti Mariano di Antonio, interno diplomato

3. Audino Vincenzo di Andrea
4. Principe Michele di Luigi
5. Alferazzi Aurelio di Alfredo
6. Matteoli Macar di Mario
7. Patti Armando di Giacomo
8. Ferragatti Cornelio di Francesco, interno diplomato
9. Alberini Alberto di Francesco
10. La Torre Giuseppe di Angelo, interno laureato
11. Longhi Simonino di Domenico, coniugato, con 2 figli
12. Sopranzi Cipriani di Procolo, ammesso con riserva
13. Serafini Franco di Romeo
14. Castaldo Renato di Giuseppe
15. Guerrieri Lorenzo di Giovanni
16. Musumarra Francesco di Francesco, interno laureato
17. Lucchesini Orlando di Giuseppe
18. Ortone Francesco di Giovanni, impiegato diurnista, coniugato, con due figli
19. Salvatori Luigi di Aristide, interno laureato
20. Terranova Carmelo di Antonio, coniugato, con un figlio
21. Pace Salvatore di Mariano
22. De Bellis Vittorio di Eugenio, interno laureato
23. Terrusi Giuseppe di Gennaro, nato il 3 gennaio 1918
24. Genzardi Ugo di Manlio, nato il 22 aprile 1921
25. Malinconico Pasquale di Massimino
26. Massaro Andrea di Salvatore, interno laureato, invalido di guerra
27. Gardaropoli Antonio di Ernesto, interno laureato
28. Cartoni Celeste di Sante, interno laureato
29. Ferrara Francesco di Gaetano, interno laureato
30. Giannessi Mazzino di Arsace, interno laureato

Sono dichiarati idonei i seguenti candidati.

1. Romanato Renato di Amos, interno diplomato
2. Branca Pietro di Camillo, interno diplomato
3. Gemme Giacomo di Pietro, interno diplomato
4. Schillaci Angelo di Felice
5. Melchiorre Rocco di Giovanni
6. Comparini Ugo di Giovanni, coniugato
7. Messina Cesare di Francesco
8. Sciacchitano Antonino di Salvatore
9. Di Mario Socrate di Domenico, interno diplomato
10. Festa Domenico di Giovanni, interno laureato

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 gennaio 1949

Il Ministro. JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1949

Registro n. 5, foglio n. 143. — MANZELLA

(1952)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Risultati della specializzazione in agronomia del concorso per titoli e per esami a ventidue posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo A) nel ruolo del personale tecnico superiore degli istituti di sperimentazione agraria, riservato ai reduci.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 10 aprile 1947, registrato alla Corte dei conti il 26 agosto 1947, registro n. 17, foglio n. 198, con il quale è stato indetto un concorso per titoli e per esami a ventidue posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo A) nel ruolo del personale tecnico superiore degli istituti di sperimentazione agraria, riservato ai reduci;

Considerato che i ventidue posti messi a concorso con il predetto decreto sono ripartiti fra le varie specializzazioni degli istituti di sperimentazione agraria, per essere conferiti, riguardo ad ogni specializzazione, con separato procedimento e distinte prove di esame, e che degli stessi posti dieci sono stati assegnati alla specializzazione in agronomia;

Visto il decreto Ministeriale 3 luglio 1948, registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 1948, registro n. 21, foglio n. 13, con il quale sono state nominate le Commissioni giudicatrici delle singole specializzazioni del concorso, ivi compresa quella della specializzazione in agronomia;

Visto il decreto Ministeriale 15 settembre 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 225 del 27 settembre 1948, con il quale è stato fissato il diario delle prove scritta e pratica della specializzazione in agronomia;

Visti gli atti della precitata Commissione giudicatrice per la specializzazione in agronomia, e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Visto l'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e l'art. 11 del bando del concorso;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati i risultati della specializzazione in agronomia del concorso per titoli e per esami a sperimentatore di 2^a classe (grado 10^o, gruppo A) nel ruolo del personale tecnico superiore degli istituti di sperimentazione agraria, riservato ai reduci, bandito col decreto citato nelle premesse.

Art. 2.

Il dott. Landi Guido, unico candidato presentatosi a sostenere le prove di esame, è dichiarato vincitore della specializzazione in agronomia, con la votazione complessiva di 21/30 ottenuta nella valutazione dei titoli e nelle prove di esame, rimanendo scoperti nove dei dieci posti assegnati alla specializzazione stessa.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 gennaio 1949

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 aprile 1949

Registro n. 13, foglio n. 28. — GIORDANO

(2028)

PREFETTURA DI ANCONA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Veduta la graduatoria compilata dalla Commissione giudicatrice per il conferimento dei posti di medico condotto nei comuni di Agugliano, Ancona, Arcevia, Belvedere Ostrense, Camerano, Castelleone di Suasa, Cerreto d'Esi, Chiaravalle, Corinaldo, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Iesi, Loreto, Monterado, Castelcolonna, Monsano, Monte San Vito, Ostra, Ostra Vetere, Santa Maria Nuova, Serra San Quirico, Sirolo e Mergo;

Veduti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie (art. 69);

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso di cui sopra:

1. Dott. Laureati Lauro	con punti 144,75 su 150
2. Dott. Belardinelli Attilio, insignito di croce di guerra al valor milit.	» 143 — »
3. Dott. Liberati Italo	» 143 — »
4. Dott. Ferretti Lorenzo	» 137,60 »
5. Dott. Perugini Alvaro	» 137,50 »
6. Dott. Gaffuri Luigi	» 134 — »
7. Dott. Mancina Nemesio	» 130 — »
8. Dott. Palmieri Luigi	» 128,50 »
9. Dott. Martini Giuseppe	» 126,10 »
10. Dott. Furbetta Leone	» 126 — »
11. Dott. Velenosi Sante	» 125,60 »
12. Dott. Luttichau Emanuele	» 124,60 »
13. Dott. Sforza Leopoldo	» 123,55 »
14. Dott. Morresi Gelsomino	» 123,50 »
15. Dott. Tarquini Armando	» 123,30 »
16. Dott. Stoduto Alberto	» 123 — »
17. Dott. Del Bello Balilla	» 119,75 »
18. Dott. Tittarelli Mario	» 119,05 »
19. Dott. Marini Fausto	» 114,85 »

20. Dott. Giretti Filippo	con punti 114,50 su 150
21. Dott. Zambelli Alberto Mario	» 113 — »
22. Dott. Mazzanti Werter	» 112,50 »
23. Dott. Semproni Daniele	» 110,10 »
24. Dott. Bettini Guglielmo	» 109,25 »
25. Dott. Riccioni Mario	» 109 — »
26. Dott. Sciarrillo Antonio	» 108,50 »
27. Dott. Zannotti Omero	» 105,95 »
28. Dott. Cardoni Romualdo, partigiano combattente, coniugato con due figli	» 104,50 »
29. Dott. Ventura Achille, combattente, coniugato, senza figli	» 104,50 »
30. Dott. Partenza Domenico	» 104,20 »
31. Dott. Bevilacqua Ettore	» 104,10 »
32. Dott. Genovesi Ettore	» 102,80 »
33. Dott. Zarbano Cirino	» 102,65 »
34. Dott. Cariglia Giuseppe	» 102,50 »
35. Dott. Valentini Bruno	» 102,15 »
36. Dott. Pettorossi Alighiero	» 101,70 »
37. Dott. Banci Zeno	» 101,60 »
38. Dott. Mainolfi Francesco	» 101 — »
39. Dott. Pauri Gustavo	» 99,75 »
40. Dott. Mariani Ferrer Raoul	» 98,50 »
41. Dott. Santarelli Luigi	» 98,25 »
42. Dott. Costanzi Cormons	» 98,10 »
43. Dott. Setteposte Raffaello	» 97,95 »
44. Dott. Lamedica Guido	» 97,50 »
45. Dott. Catalano Domenico	» 96,50 »
46. Dott. Rotilio Vincenzo	» 96 — »
47. Dott. Diamante Mario	» 95,55 »
48. Dott. Samorj Goffredo	» 95,50 »
49. Dott. Di Giuseppe Linneo	» 95,10 »
50. Dott. Grieco Gaetano	» 95 — »
51. Dott. Augusti Mario	» 94,75 »
52. Dott. Ricciarini Giulio	» 94,40 »
53. Dott. Palmieri Alberto	» 94,20 »
54. Dott. Bianchini Waldemaro, combattente	» 94 — »
55. Dott. Sbrozzi Igino	» 94 — »
56. Dott. Ercolani Alvaro	» 93,10 »
57. Dott. Ramini Enzo	» 93 — »
58. Dott. Ferrone Antonio	» 92,75 »
59. Dott. Tentindo Euripio, combattente, coniugato, con 3 figli	» 92,25 »
60. Dott. Vignini Cesare, combattente, coniugato, con una figlia	» 92,25 »
61. Dott. Carrara Giacomo	» 91,75 »
62. Dott. Dezi Sebastiano	» 91,60 »
63. Dott. Carattini Enrico	» 91,50 »
64. Dott. De Angelis Icaro	» 91,40 »
65. Dott. Coppari Ermanno Maria	» 90,95 »
66. Dott. Beviglia Giovannino	» 90,75 »
67. Dott. Ciccioli Francesco	» 90,40 »
68. Dott. Fuà Corrado	» 90,25 »
69. Dott. Delfini Massimiliano	» 89,70 »
70. Dott. Tombolini Mario	» 89,50 »
71. Dott. Angelini Giordano	» 89,45 »
72. Dott. Malcangi Fabio	» 89 — »
73. Dott. Morbiducci Giuseppe	» 88,30 »
74. Dott. Almanza Giacomo	» 87,75 »
75. Dott. Luzi Luigi	» 87,35 »
76. Dott. Baldoni Carlo	» 87,25 »
77. Dott. Cavalieri Ugo	» 87,20 »
78. Dott. Freddi Goffredo, combatt.	» 87 — »
79. Dott. Marianj Angelo	» 87 — »
80. Dott. Piattelli Vincenzo	» 86,80 »
81. Dott. Baroni Giuseppe	» 85,55 »
82. Dott. Canapa Dante	» 84,75 »
83. Dott. Menè Giuseppe	» 84 — »
84. Dott. Panzini Franco	» 82,90 »
85. Dott. Bartoli Edgardo	» 82,70 »
86. Dott. Bambozzi Domenico	» 82,55 »
87. Dott. Bischi Alessandro Adele	» 82 — »
88. Dott. Rossi Rodolfo	» 81,75 »
89. Dott. Caramazza Ferdinando	» 81,50 »
90. Dott. Lazzarotto Fabio	» 80,20 »
91. Dott. Marchettoni Lino	» 80,15 »
92. Dott. Cerfoli Ugo	» 80,10 »
93. Dott. Serrani Giuseppe, combatt.	» 80 — »
94. Dott. Di Giuseppe Nicola	» 80 — »
95. Dott. Ripoli Renzo	» 79,80 »

96. Dott. Pauri Giovanni	con punti	79,25	su 150
97. Dott. Camponovo Alvaro		79,60	
98. Dott. Borraecia Nicola		79,50	
99. Dott. Fiorini Luigi		78,60	
100. Dott. Rabini Roberto		78,40	
101. Dott. Garofalo Raffaele		78 —	
102. Dott. Turati Arturo		77,80	
103. Dott. Uguccioni Giuseppe		77,20	
104. Dott. Ippoliti Sauro		76,95	
105. Dott. Degano Gastone		76,80	
106. Dott. Compagnucci Valeriano		76,50	
107. Dott. Gambini Piero		76,20	
108. Dott. Baldari Aldo		75,60	
109. Dott. Mescolini Peppino		75,50	
110. Dott. Rossi Elio		74,60	
111. Dott. Leonardi Francesco		74,50	
112. Dott. Console Alessandro		74,35	
113. Dott. Montenovesi Pietro		74 —	
114. Dott. Ruzzini Aldo		73,90	
115. Dott. Frascarelli Gervasi Luigi		73,80	
116. Dott. Melchiorri Domenico		73 —	
117. Dott. Pierdicca Eugenio		72,65	
118. Dott. Piccioli Giacomo		72,20	
119. Dott. Fanucci Ubaldo		72 —	
120. Dott. Maino Bruno		71,65	
121. Dott. Bernardini Gandomenico		71,60	
122. Dott. Trivelli Franco		71,50	
123. Dott. Gatti Roberto		71,35	
124. Dott. Cossu Giorgio		71 —	
125. Dott. Turati Rodolfo		70,95	
126. Dott. Baldelli Mario		70,55	
127. Dott. Fiorenzi Gianfranco		70,50	
128. Dott. Setteposte Vittorio		70,25	
129. Dott. Cortellini Settimio		70 —	
130. Dott. Guizzardi Aristo		69,85	
131. Dott. Ricci Alberto		68,20	
132. Dott. Farolfi Franco		68 —	
133. Dott. Finatti Dante		67,70	
134. Dott. Giacchetti Pietro		67,50	
135. Dott. Sabatini Leo		66,50	
136. Dott. Burzatta Giovanni		66,40	
137. Dott. Cristallini Ugo		62,80	
138. Dott. Mariani Mario		61,25	
139. Dott. Mancini Filippo Antonio		59,75	
140. Dott. Stortoni Benedetto		58,75	

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio annunci legali della provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questa Prefettura e nell'albo dei Comuni interessati.

Ancona, addì 26 aprile 1949

Il prefetto: SOLIMENA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio decreto n. 12135 in data 26 aprile 1949, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per i posti di medico condotto vacanti al 31 dicembre 1946 nei comuni di Agugliano, Ancona, Arcevia, Belvedere Ostrense, Camerano, Castelleone di Suasa, Cerreto d'Esi, Chiaravalle, Co-

rinaldo, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Iesi, Loreto, Monterado-Castelcolonna, Monsano, Monte San Vito, Ostra, Ostra Vetere, Santa Maria Nuova, Serra San Quirico, Sirolo, Mergo;

Visto l'ordine delle preferenze per le sedi messe a concorso, indicato dai candidati compresi nella graduatoria medesima;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati compresi nella graduatoria del concorso su indicato sono dichiarati vincitori del posto a fianco di ciascuno rispettivamente indicato:

dott. Laureati Lauro, Chiaravalle, 1^a condotta;
dott. Belardinelli Attilio, Iesi, 2^a condotta urbana;
dott. Liberati Italo, Chiaravalle, 2^a condotta;
dott. Ferretti Lorenzo, Ostra Vetere, 1^a condotta;
dott. Perugini Alvaro, Sirolo, 2^a condotta;
dott. Gaffuri Luigi, Loreto, condotta urbana;
dott. Mancina Nemesio, Chiaravalle, 3^a condotta;
dott. Palmieri Luigi, Santa Maria Nuova, condotta unica;
dott. Martini Giuseppe, Filottrano, 1^a condotta;
dott. Furbetta Leone, Fabriano, Cancelli;
dott. Velenosi Sante, Cupramontana, 2^a condotta;
dott. Luttichau Emanuele, Monte San Vito, 1^a condotta;
dott. Morresi Gelsomino, Belvedere Ostrense, condotta

unica;

dott. Tarquini Armando, Ancona, Varano;
dott. Stoduto Alberto, Ancona, Paterno;
dott. Del Bello Balilla, Ancona, Poggio Massignano;
dott. Tittarelli Mario, Corinaldo, 2^a condotta;
dott. Marini Fausto, Ancona, Castelferretti;
dott. Giretti Filippo, Loreto, condotta rurale;
dott. Zambelli Alberto Mario, Agugliano, capoluogo;
dott. Mazzanti Werter, Camerano, 1^a condotta;
dott. Semproni Daniele, Ancona, Gallignano;
dott. Bettini Guglielmo, Ostra, 1^a condotta;
dott. Sciarrillo Antonio, Ancona, Montesicuro;
dott. Zannotti Omero, Cerreto d'Esi, condotta unica;
dott. Ventura Achille, Arcevia, Palazzo;
dott. Partenza Domenico, Serra San Quirico, Castellaro
dott. Bevilacqua Ettore, Monsano, condotta unica;
dott. Genovesi Ettore, Arcevia, Piticchio;
dott. Zarbano Cirino, Monterado - Castelcolonna Con-

sorziale;

dott. Cariglia Giuseppe, Castelleone di Suasa, condotta unica;
dott. Valentini Bruno, Fabriano - San Giovanni Precicchie;
dott. Pettorossi Alighiero, Genga, 2^a condotta;
dott. Banci Zeno, Mergo, condotta unica.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunci legali della provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Ancona, addì 26 aprile 1949

Il prefetto: SOLIMENA

(1957)